

PADRE D'AMORE PADRE DI FANGO



PADRE D'AMORE PADRE DI FANGO

di Cinzia Pietribiasi e Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

produzione Il Teatro delle Donne - Centro Nazionale di Drammaturgia di Firenze

Selezione **L'Italia dei Visionari 2020/Kilowatt Festival**

Spettacolo vincitore del **Primo Premio e del Premio della Critica al Festival Le Voci dell'Anima 2021**

Con il sostegno di IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia

performer Cinzia Pietribiasi

suoni Giorgia Pietribiasi

immagini Ayanta Noviello

odori Marco Ceravolo

luci e scene Lidia Zanelli, Giulia Drogo, Andrea Narese

assistente alla regia Pierluigi Tedeschi

voci fuori campo Michele Zaccaria

Si ringraziano:

Stefan Kaegi, Lola Arias, Alina Marazzi, Franco Ripa di Meana, Lorenzo Belardinelli

Link:

Cortometraggio: <https://www.youtube.com/watch?v=qKBjsUIPwhM&t=8s>

Teaser dello spettacolo: https://www.youtube.com/watch?v=_wLPhBJ9blk



SINOSSI

La narrazione multimediale **Padre d'amore Padre di fango** ha debuttato il 23 luglio 2020 nell'importante cornice di **Kilowatt Festival**, a seguito della **selezione "L'Italia dei Visionari"**, davanti ad un pubblico commosso che ha cercato di rispondere alla domanda attorno a cui ruota tutto lo spettacolo: **cosa vuol dire amare un padre?**

Siamo nel **1989**: l'atmosfera di disimpegno politico e sociale culmina nella caduta del muro di Berlino. La **provincia veneta** appare ferita dagli arresti politici e dal dilagare della **tossicodipendenza**. Sara è una bambina di 10 anni con la passione per il tennis e un amore smodato per Andre Agassi e suo padre Sergio è un operaio trentenne, idealista ed eroinomane. Il 1989 è l'anno in cui tutto cambia anche per la famiglia di Sara.

Ad aiutare la protagonista nella lotta per la vita, **importanti figure di donne**: la nonna Teresa, macellaia e fan sfegatata di Casadei e la bisnonna Rina, operaia tessile da Marzotto e due guerre mondiali sulle spalle.

Sullo sfondo Schio, cittadina operaia in provincia di Vicenza. La piccola e industriosa città, che vede nascere e crescere grandi aziende tessili come la



Lanerossi, negli anni '80 viene letteralmente sommersa dall'eroina, assistendo con indifferenza e paura all'annichilimento della generazione venti-trentenne dell'epoca.

La scrittura, dallo stile quasi cinematografico, procede per **frammenti, immagini della memoria, odori degli ambienti abitati, eventi storici** e copre un arco di tempo che va dal 1979 al 1992. La narrazione, asciutta e per niente patetica, è scevra da giudizi e commenti e rispecchia il punto di vista della bambina, che lentamente, ma inesorabilmente, diventa consapevole di ciò che sta accadendo a suo padre.

Attraverso l'occhio della **webcam**, gestita in tempo reale, il corpo, con i suoi segni e le sue cicatrici, diventa mappa di un percorso a ritroso nella memoria.



RECENSIONI E INTERVISTE

Randazzo Paolo, [dramma.it](http://www.dramma.it), recensione dello spettacolo visto a Codex Festival, Noto

http://www.dramma.it/index.php?option=com_content&view=article&id=31426:codex-noto-2&catid=40:articoli&Itemid=12

Fiore M., Jack of all trades master of none: in conversazione con Cinzia Pietribiasi, [Artslife](http://artslife.com), 13 dicembre 2020

<https://artslife.com/2020/12/13/jack-of-all-trades-master-of-none-in-conversazione-con-cinzia-pietribiasi/>

Sacchettini R., Contemporanea e altri festival, [Rete Toscana Classica](http://ReteToscanaClassica.it), 16 settembre 2020.

Intervista radiofonica (dal min. 35 circa)

<https://www.retetoscanaclassica.it/puntata/contemporanea-e-altri-festival/>

Arrigoni N., Padre d'amore padre di fango, Hystrio, n.4 ottobre-dicembre 2020, p.72 e su sipario.it, 5 agosto 2020

<https://www.sipario.it/recensioni/rassegna-festival/item/13321-piccole-apocalissi-al-terminere-della-notte-kilowatt-festival-di-sansepolcro-come-antidoto-al-covid-19-di-nicola-arrigoni.html>

Pernici I., Padre d'amore, padre di fango. Un viaggio negli anni '80 tra odori e sentimenti, Tevere Post, 31 luglio 2020

<https://www.teverepost.it/padre-damore-padre-di-fango-un-viaggio-negli-anni-80-tra-odori-e-sentimenti/>

Ceravolo M., Padre d'amore Padre di fango, Smell Magazine, 22 luglio 2020

<https://smellmagazine.it/padre-damore-padre-di-fango/31/07/2020/>

Bresciani G., Padre d'amore Padre di fango, Acrobazie Critiche, dicembre 2019

<http://acrobaziecritiche.it/2020/03/padre-damore-padre-di-fango/>



REPLICHE

2019

21-22 novembre **Zona K (Milano)** - Work in progress a seguito della residenza artistica sostenuta da "Intercettazioni"

2020

19 luglio **Teatro Manzoni (Calenzano - FI)** - Work in progress a seguito della residenza artistica sostenuta da Il Teatro delle Donne - Centro Nazionale di drammaturgia

21 luglio **Anfiteatro Toaldi Capra (Schio - VI)** - anteprima

26 luglio **Kilowatt Festival (Sansepolcro AR)** - debutto

6 agosto **Anfiteatro Toaldi Capra (Schio - VI)** - stagione estiva organizzata dal Comune di Schio

19 settembre **Teatro Manzoni (Calenzano - FI)** - Avamposti Festival

2021

26 febbraio **Teatro Bismantova (Castelnuovo Ne' Monti - RE)** - stagione DPCM - live streaming

3 settembre **Teatro Tina di Lorenzo (Noto - SR)** - Codex Festival

16-17 settembre **Teatro Studio (Scandicci - FI)** - Avamposti Festival

22 settembre **Teatro degli Atti (Rimini)** - Voci dell'Anima Festival

18 novembre **SpazioSi (Bologna)** - Stagione 21/22 Ateliersi

BIO

Cinzia Pietribiasi è nata a Vicenza nel 1979. Oggi vive a Reggio Emilia. Il teatro è stato un amore incondizionato e totale per molti anni. Ma la sua ricerca ora ruota attorno alla relazione tra nuove tecnologie e narrazione, all'interazione uomo-macchina, alla digital performance, alla creazione di ambienti immersivi e "sensibili" attraverso opere di realtà virtuale e aumentata. Con lo pseudonimo Jan Voxel, crea opere di grafica generativa (The Critters Room, vincitore del bando Residenze Digitali promosso dal Centro di Residenze della Toscana (Armunia - CapoTrave/Kilowatt) <https://www.residenzedigitali.it/edizione-2021/>)

Dopo aver conseguito la laurea magistrale in Conservazione dei Beni Culturali con 110 e lode, si è diplomata con lode al secondo livello AFAM in Nuove Tecnologie dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano.

È stata performer in "Huddle" e "Censor" (2020), nella riesecuzione delle performance di Simone Forti, Fondazione ICA di Milano; responsabile del dispositivo performativo e workshop trainer nel progetto "The Prague Experiment" che ha vinto l'Award for Imagination all'edizione 2019 della Quadriennale di Scenografia di Praga. Nel 2012 il suo assolo di danza IO SONO QUI è tra i semifinalisti di Premio Gd'A Emilia Romagna.

Nel 2012 a Reggio Emilia fonda con Pierluigi Tedeschi (scrittore, drammaturgo e performer) la Compagnia Pietribiasi/Tedeschi, per la quale è regista e performer. Le sue opere spaziano dalla videoinstallazione e il teatro multimediale al teatro civile, dal teatro-danza ai concept album musicali, dal teatro dell'infanzia ai reading. Si ricorda in particolare: il progetto pluriennale di rigenerazione urbana #MEMORIEDELSUOLO (2015-21), vincitore della seconda edizione del Premio Letterario Nazionale Raffaele Crovi per la Letteratura d'Appennino. PUNTO TRIPLO (2015) vincitore di una coproduzione di Campania dei Festival con debutto al Fringe di Napoli, BIOS (2014) vincitore del "Premio Cortazar e i nostri giorni" di Teatro Nucleo di Pontelagoscuro (FE), presentato al WAM Festival di Faenza, FREEZE (2013) presentato al Festival IPERCORPO di Forlì e ad ALTOFEST di Napoli.